Nome del prodotto :	Motor Starter	**Data dell'emissione :**	24.07.13 Version : 2.0
Ref.Nr.:	BDS000031_5_20130724 (IT)	**Sostituisce :**	BDS000031_20110909

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Motor Starter
Aerosol

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Car Care

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CRC Industries Europe bvba
Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgium
Tel.: +32(0)52/45.60.11
Fax.: +32(0)52/45.00.34
E-mail : hse@crcind.com

Subsidiaries		Tel	Fax
CRC Industries Finland Oy	Laurinkatu 57 A 23 B, 08100 Lohja	+358/(19)32.921	+358/(19)383.676
CRC Industries France	6, avenue du marais, C.S. 90028, 95102 Argenteuil Cedex	01.34.11.20.00	01.34.11.09.96
CRC Industries Deutschland GmbH	Südring 9, D-76473 Iffezheim	(07229) 303.0	(07229)30 32 66
CRC INDUSTRIES IBERIA S.L.U.	GREMIO DEL CUERO-PARC.96, POLIGONO INDUSTR. DE HONTORIA, 40195 SEGOVIA	0034/921.427.546	0034/921.436.270
CRC Industries Sweden	Laxfiskevägen 16, 433 38 Partille	0046/31 706 84 80	0046/31 27 39 91

1.4. Numero telefonico di emergenza

CRC Industries Europe, Belgium: Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours)
Svizzera: Numero telefonico di emergenza CSIT (Centro Svizzero d'Informazione tossicologica): 145
Italia: Centro Antiveleni di Milano - Ospedale di Niguarda - tel +39 (02) 66101029 - h 24

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Dati fisici: Aerosol, categoria 1

	Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
Salute:	Irritazione oculare, categoria 2 Provoca grave irritazione oculare. Tossicità specifica per organi bersaglio ? esposizione singola, categoria 3 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Ambiente :	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico categoria 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Altri :	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Può formare perossidi esplosivi.

Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE:

Salute:	R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Dati fisici:	R19: Può formare perossidi esplosivi. ESTREMAMENTE INFIAMMABILE
Ambiente :	R52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Identificatore del prodotto:	Contiene: ossido di dietile; dietyletere
Pittogrammi di pericolo:	 
Le avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	H222 : Aerosol estremamente infiammabile. H229 : Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. H319 : Provoca grave irritazione oculare. H336 : Può provocare sonnolenza o vertigini. H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P102 : Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 : Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 : Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P261 : Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P271 : Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P410/412 : Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
	P501-2 : Smaltire il contenuto/contenitore presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato.
Informazione supplementari sui pericoli:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Può formare perossidi esplosivi.

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi	N° CAS	EC-nr	w/w %	simbolo	frase-R*	Note
propano	74-98-6	200-827-9	25-50	F+	12	B
pentano	109-66-0	203-692-4	<25	F+,Xn,N	12-51/53-65-66-67	A
ossido di dietile; dietyletere	60-29-7	200-467-2	10-25	F+,Xn	12-19-22-66-67	A
acetone	67-64-1	200-662-2	5-10	F,Xi	11-36-66-67	A
Explanation notes						
A : sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro						
B : sostanza per cui sussistono limiti nationali all'esposizione sul luogo di lavoro						

Componenti pericolosi	numero di registrazione	N° CAS	EC-nr	w/w %	Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo	Note
propano		74-98-6	200-827-9	25-50	Flam. Gas 1, Press. Gas	H220	B
pentano	01-2119459286-30	109-66-0	203-692-4	<25	Flam. Liq. 2, Asp. Tox. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2	H225,H304,H336,H411	A
ossido di dietile; dietyletere		60-29-7	200-467-2	10-25	Flam. liq. 1, Acute Tox. 4, STOT SE 3	H224,H302,H336	A
acetone	01-2119471330-49	67-64-1	200-662-2	5-10	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	H225,H319,H336	A
Explanation notes							
A : sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro							
B : sostanza per cui sussistono limiti nationali all'esposizione sul luogo di lavoro							

(* Termini esplicativi: si veda capitolo 16)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conttato con la pelle : Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

	e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Inalazione :	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l?infortunato all?aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Ingestione :	Se ingerito accidentalmente, non provocare il vomito, ma consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione :	L'inalazione dei vapori dei solventi può essere motivo di nausea, mal di testa e stordimento
Ingestione :	Può causare disturbi gastrointestinali Sintomi : gola irritata, dolore addominale , nausea, vomito
Contatto con la pelle :	Può causare irritazione. Sintomi : rossore e dolore
Contatto con gli occhi :	Irritante per gli occhi Sintomi : rossore e dolore

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Norma generale :	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichette) Se i sintomi persistono consultare sempre un medico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

schiuma, anidride carbonica o agente secco

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gli aerosol possono esplodere se riscaldati a temperatura superiore a 50 °C
Forma prodotti pericolosi di decomposizione
CO,CO2

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere freddi i contenitori esposti al fuoco, spruzzandovi dell'acqua
In caso di incendio, non respirare i vapori

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Chiudere tutte le sorgenti d'accensione
Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata
Usare indumenti protettivi a guanti adatti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere l'ingresso nelle fogne pubbliche e nei corsi d'acqua
Se l'acqua contaminata raggiunge i sistemi di fognatura od i corsi +d'acqua, informare immediatamente le autorità pertinenti

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire quanto versato con sostanze inerti adatte
Collocare in un contenitore adatto

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni vedere la sezione 8

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
Le apparecchiature devono essere collegate a terra
Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/.../a prova di esplosione.
Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
Non respirare i vapori o gli aerosol
Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Lavare bene dopo l'uso
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Si devono avere disponibili bicchierini per il lavaggio degli occhi

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore sotto pressione : non esporre ai raggi solari né a temperatura superiore a 50 °C.
Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Car Care

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valore limite di soglia :

Componenti pericolosi	N° CAS	metodo	
limiti di esposizione UE:			
pentano	109-66-0	TWA	1000 ppm
ossido di dietile; dietyletere	60-29-7	TWA	100 ppm
		STEL	200 ppm
acetone	67-64-1	TWA	500 ppm
Limiti di esposizione nazionali, Schweiz, Svizzera, Suisse			
pentano	109-66-0	TWA	600 ppm
ossido di dietile; dietyletere	60-29-7	TWA	400 ppm
acetone	67-64-1	TWA	500 ppm
propano	74-98-6	TWA	1000 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Condizioni di esposizione :	Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
Protezione personale :	Prendere precauzioni per evitare il contatto con la pelle e gli occhi durante la manipolazione del prodotto. Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata
inalazione :	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
	Respiratori per Gas e Vapori Organici (A)
pelle e mani :	Indossare adatti guanti protettivi
	Nitrile
occhi :	Indossare occhiali di sicurezza.
Controlli dell?esposizione ambientale:	Non disperdere nell'ambiente.
	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Per gli aerosoli: i dati relativi al prodotto senza propellente

Aspetto : stato fisico :	Liquido con propellente propano/butano.
colore :	Incolore.
odore :	Odore caratteristico.
pH :	Non pertinente.
Punto/intervallo di ebollizione :	- 44 °C
Punto di inflammabilitá :	< 0 °C
Velocitá di evaporazione :	Non disponibile.
Proprietá esplosive : limite superiori :	36 %
limite inferiori :	1.4 %
Tensione di vapore :	480 kPa (@ 20°C).
Densitá relativa :	0.607 (@ 20°C).
Solubilità in acqua :	Insolubile in acqua
Autoaccensione :	170 °C
Viscositá :	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

VOC: 585 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si conoscono reazioni pericolose se usato per lo scopo cui è inteso

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose se usato per lo scopo cui è inteso

10.4. Condizioni da evitare

Evitare surriscaldamento

10.5. Materiali incompatibili

Forte agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

CO,CO2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione :	L'inalazione dei vapori dei solventi può essere motivo di nausea, maldi +testa e stordimento
Ingestione :	Può causare disturbi gastrointestinali
Contatto con la pelle :	Può causare irritazione.
Contatto con gli occhi :	Irritante per gli occhi

Dati tossicologiche :

Componenti pericolosi	N° CAS	metodo	
pentano	109-66-0	LD50 oral rat	> 5000 mg/kg
		LD50 derm.rabit	> 3000 mg/kg

acetone	67-64-1	LD50 oral rat	> 5000 mg/kg
		LC50 inhal.rat	> 20 mg/l
		LD50 derm.rabit	> 2000 mg/kg

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico categoria 3
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dati ecotossicologici:

Componenti pericolosi	N° CAS	metodo	
acetone	67-64-1	IC50 algae	> 100 mg/l
		LC50 fish	> 100 mg/l
		EC50 daphnia	> 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non si hanno informazioni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

non è prevista la bioaccumulazione

12.4. Mobilità nel suolo

Insolubile in acqua

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non si hanno informazioni

12.6. Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto :	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residue in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.
Nationale Vorschriften :	I rifiuti devono essere trattati secondo le leggi locali, statali o nazionali

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero UN :	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione:	AEROSOLS (engine starting fluid)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classi:	2.1
ADR/RID - Codice di classificazione:	5F

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio:	non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente:	No
IMDG - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente	No
IATA/ICAO - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID - Codice Tunnel:	(D)
IMDG - Ems:	F-D, S-U
IATA/ICAO - PAX:	Forbidden
IATA/ICAO - CAO	203

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La scheda dati di sicurezza è compilata secondo i requisiti europei attualmente applicabili.
Dir. 2013/10/UE, 2008/47/CE, modifica della direttiva 75/324/CEE sui generatori di aerosol.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Direttiva 99/45/EU
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non si hanno informazioni

SEZIONE 16: Altre informazioni

*Termini esplicativi del rischio:	R11: Facilmente infiammabile. R12: Estremamente infiammabile. R19: Può formare perossidi esplosivi. R22: Nocivo per ingestione. R36: Irritante per gli occhi. R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
*Termini esplicativi del indicazione di pericolo:	H220 : Gas altamente infiammabile. H224 : Liquido e vapori altamente infiammabili. H225 : Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302 : Nocivo se ingerito. H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H319 : Provoca grave irritazione oculare. H336 : Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
AGGIORNAMENTO/REVISIONE AL CAPITOLO :	2.2. Elementi dell'etichetta

Questo prodotto deve essere conservato, magneggiato e impiegato secondo le procedure della corretta igiene industriale ed in conformità alle norme legislative.
Le informazioni qua riportate sono basate sull' attuale stato della nostra conoscenza e intendono descrivere i nostri prodotti agli effetti delle esigenze di sicurezza. Esse non costituiscono garanzia di specifiche qualità.